

Regione Lazio

Decreti del Commissario ad Acta

Decreto del Commissario ad Acta 27 giugno 2019, n. U00244

Trasferimento del Centro di riferimento Alcolologico dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I alla ASL Roma 1.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

OGGETTO: trasferimento del Centro di riferimento Alcolologico dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I alla ASL Roma 1.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente: *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"* e successive modificazioni;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: *"Approvazione del "Piano di Rientro" per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004"* e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: *"Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del "Piano di Rientro"*;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018, il dott. Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio secondo i Programmi Operativi di cui all'art. 2, comma 88 della Legge n. 191 del 2009 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 31 ottobre 2014 n. U0368 recante *“Attuazione Programmi Operativi 2013-2015 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014. Adozione del documento tecnico inerente: “Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”*;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 26 novembre 2014 n. U0412 recante *“Rettifica DCA n. U0368/2014 avente ad oggetto “Attuazione Programmi Operativi 2013-2015 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014. Adozione del documento tecnico inerente: “Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”*;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22 febbraio 2017 e s.m.i. concernente: *“Adozione del programma operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale”*;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 14 settembre 2017 n. U00412 recante *“Integrazione e modifica del D.C.A. n. 52 del 22 febbraio 2017 avente ad oggetto “Adozione del Programma Operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato «Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale»”*;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 18 giugno 2018 n. U00247 recante *“Approvazione del Bilancio Preventivo Economico Annuale degli Enti del S.S.R. e del Consolidato S.S.R. per l'anno 2018”*;

VISTO il decreto del Commissario ad Acta n. U0048 del 30/06/2011 avente ad oggetto *“Recepimento Regolamento per la Ricollocazione e per la Mobilità del Personale appartenente alla Dirigenza Medica e Veterinaria e alla Dirigenza SPTA a seguito di processi di ristrutturazione e riconversione”*;

TENUTO CONTO che il sopra indicato Decreto del Commissario ad Acta n. U0048 del 30/06/2011, all'art. 6 prevede che la ricollocazione dal personale per il quale non è possibile procedere alla ricollocazione interna avviene attraverso procedura di mobilità esterna ad opera della Regione Lazio, sulla base di apposite graduatorie di disciplina e conseguente riassorbimento degli interessati su posti vacanti;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 16 settembre 1997, n. 5626 avente ad oggetto “Istituzione di un Centro di riferimento regionale per i problemi e patologie alcol correlate” presso il dipartimento di medicina clinica dell’Azienda Ospedaliera Universitaria (di seguito A.O.U.) Policlinico Umberto I”;

VISTO l’art. 49 della legge regionale n. 31 del 24 dicembre 2008 (legge finanziaria regionale per l’esercizio 2009, modificato dall’art. 2 comma 80, lettere a) e b) della legge regionale 24 dicembre 2010 n. 9) avente ad oggetto “Fondo per il contrasto all’abuso di alcolici”, che ha previsto, nell’ambito degli interventi volti a contrastare l’abuso di alcolici, di implementare e potenziare le attività di assistenza e prevenzione su tutto il territorio regionale, con particolare attenzione ai progetti presentati da parti di centri specializzati e da parte del Centro di riferimento algologico della Regione Lazio-Azienda Policlinico Umberto I di Roma (C.R.A.R.L.);

VISTO il DCA n. U00391/2016 avente ad oggetto “Definizione del livello massimo di finanziamento per l’anno 2016 delle funzioni assistenziali, ai sensi dell’art. 8-sexies, comma 2, del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. - Anno 2016;

CONSIDERATO che con il suddetto DCA le attività svolte dal Centro di Riferimento Alcolologico sono state ricomprese tra le funzioni assistenziali previste dall’art. 8-sexies, comma 2, del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., attribuendo per tali funzioni un finanziamento complessivo di €. 1.711.567,00 nell’ambito della quota finalizzata “al finanziamento dei maggiori costi connessi alle attività dei centri regionali di servizio a supporto delle attività sanitarie svolte dall’insieme delle strutture del S.S.R.”;

TENUTO CONTO che con le note prot. nn 23499/2017 e n. 32681/2017 l’A.O.U. Policlinico Umberto I sul presupposto del sopracitato DCA, ha proposto con la deliberazione n. 583 del 05/06/2017, l’implementazione della dotazione organica complessiva mediante il reclutamento di differenti profili professionali da destinare alla citata struttura, rappresentando l’urgenza per alcuni specifici profili da acquisire – nelle more dell’indizione di pubblici concorsi – mediante l’attivazione di contratti a tempo determinato;

CONSIDERATO che con la nota prot. 583241 del 17/11/2017 avente ad oggetto “Centro di riferimento algologico Regione Lazio” questa Amministrazione Regionale preso atto di quanto richiesto e delle motivazioni adottate dall’A.O.U. Policlinico Umberto I nelle suddette note ha autorizzato l’Azienda all’indizione di avvisi pubblici per alcuni specifici profili da acquisire – nelle more dell’indizione di pubblici concorsi – per l’attivazione di contratti a tempo determinato della durata di un anno di:

- N. 2 dirigenti medici – disciplina Gastroenterologia;
- N. 4 dirigenti medici – disciplina Medicina Interna;
- N. 1 dirigente medico – disciplina Medicina e chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza;
- N. 1 dirigenti medici – disciplina Psichiatria;
- N. 13 dirigenti psicologi – disciplina Psicoterapia;
- N. 1 assistente sociale;
- N. 1 collaboratore tecnico professionale – Chimico;
- N. 1 educatore professionale di cui al DCA n. U00223/2015;

TENUTO CONTO che con il DPCM del 12 gennaio 2017 sono stati definiti i nuovi “Livelli Essenziali di Assistenza” suddivisi in “Prevenzione collettiva e sanità pubblica”, “Assistenza distrettuale”, “Assistenza Ospedaliera”;

CONSIDERATO altresì, che ai sensi del sopracitato DPCM le prestazioni effettuate presso il Centro di Riferimento Alcolologico Regione Lazio sono prevalentemente ricomprese nell’area dell’Assistenza sociosanitaria alle persone con dipendenze patologiche” di cui all’art. 28 del richiamato DPCM e che le prestazioni previste nell’ambito dell’”Assistenza Ospedaliera” sono richiamate negli artt. da 36 a 49 del DPCM “LEA” e non ricomprendono le attività sanitarie svolte presso il CRARL, fatte salve le attività di degenza;

ATTESO che i DCA U00419/2018 e U00464/2018 aventi ad oggetto “*Interventi atti a garantire la continuità delle prestazioni assistenziali nell’ambito della riorganizzazione della rete regionale di assistenza - proroga contratti a tempo determinato e rapporti di collaborazione coordinata e continuativa*”, ha consentito, “*nelle more della conclusione delle procedure di stabilizzazione del personale, avviate nell’anno 2017 e l’avvio delle procedure di stabilizzazione e dei concorsi straordinari per l’anno 2018 previste dai sopra richiamati DCA n.U00539/2015 e s.m.i. e DCA n. U00238/2016, la proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato in essere alla data di adozione del presente provvedimento e riguardanti soggetti non in possesso dei requisiti di cui all’art. 2 del D.P.C.M. del 06/03/2015 o di cui al comma 543 dell’art. 1 della Legge n. 208 del 28/12/2015, non rientranti, pertanto, nelle disposizioni commissariali di cui ai D.C.A. sopra citati, per le sole fattispecie in cui dette unità siano funzionali e imprescindibili per l’erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza, con conseguente assunzione in capo alla Direzione strategica aziendale della conseguente responsabilità*”;

CONSIDERATO che con la nota prot. n. 41032 del 13/12/2018, l’A.O.U. Policlinico Umberto I ha evidenziato che a fronte della nuova classificazione LEA operata dal suddetto DPCM, che non ricomprendono le attività sanitarie svolte presso il CRARL, ha chiesto l’autorizzazione regionale in deroga a

quanto previsto dai sopra citati DCA U00419/2018 e U00464/2018, al fine di poter prorogare i rapporti di lavoro in scadenza alla data del 31/12/2018 relativi al suddetto personale afferente al CRARL;

ATTESO che con la nota prot. n. 815167 del 19/12/2018 questa amministrazione in risposta alla suddetta nota dell'A.O. Policlinico Umberto I al fine di dare continuità alle attività del citato CRARL ha concesso l'autorizzazione alla proroga dei rapporti di lavoro dei soggetti in servizio presso detto Centro;

PRESO ATTO che con la deliberazione del Direttore Generale n. 1166 del 31/12/2018, l'A.O. Policlinico Umberto I ha disposto la proroga dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa dei professionisti titolari e non, di partita IVA, afferenti al Centro di Riferimento Alcolologico della Regione Lazio presso il DAI di medicina interna e malattie infettive, per il periodo dal 01/01/2019 al 30/06/2019;

CONSIDERATO che in data 01/04/2019 alla presenza dei Direttori Generali dell'ASL Roma 1, dell'A.O.U. Policlinico Umberto I, del Direttore della Direzione Salute ed integrazione Sociosanitaria e dell'Assessore alla Sanità, è stato definito l'avvio del percorso di trasferimento del Centro Alcolologico dell'A.O.U. Policlinico Umberto I presso la ASL Roma 1 fermo restando l'attuale collocazione negli spazi in uso presso lo stesso Policlinico Umberto I;

CONSIDERATO che con la nota prot. n.288362 del 11/04/2019 la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria ha invitato l'A.O. Policlinico Umberto I e l'ASL Roma 1, "*nelle more della predisposizione del provvedimento commissariale di definizione del trasferimento della linea di attività relativa al citato Centro di Riferimento, delle relative risorse umane all'ASL Roma 1, nonché del relativo finanziamento*", all'avvio delle interlocuzioni formali volte a consolidare il suddetto passaggio, al fine di consentire la predisposizione del relativo decreto autorizzativo;

CONSIDERATO, inoltre, che nell'ambito del personale impiegato al anzidetto Centro di Riferimento Alcolologico, si registra la presenza anche di personale universitario strutturato, nella sopraccitata nota la Regione Lazio, ha evidenziato che detto personale potrà essere acquisito anch'esso dalla ASL Roma 1, rinviando all'accordo tra la ASL Roma 1 e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per la definizione degli aspetti giuridici ed economici dei relativi rapporti contrattuali;

TENUTO CONTO che facendo seguito alla suddetta nota regionale l'ASL Roma 1 con la nota prot. n. 370662 del 15/05/2019 ha chiesto all'A.O. Policlinico

Umberto I, al fine di consolidare il passaggio del citato Centro, di conoscere nel dettaglio la tipologia e la consistenza numerica del personale che sarà oggetto di trasferimento e le risorse patrimoniali oggetto di trasferimento;

TENUTO CONTO che in riscontro alla suddetta nota regionale l'A.O.U. Policlinico Umberto I con la nota prot. n. 20533 del 03/06/2019 ha evidenziato che presso il Centro di Riferimento Alcolologico attualmente operano 22 professionisti appartenenti a diversi profili in rapporto di collaborazione, il cui contratto è stato prorogato fino al 30 giugno 2019 (che non sarà ulteriormente prorogato): 4 medici, 15 psicologi, 1 psicoterapeuta, 1 biologo e 1 assistente sociale, per un costo pari ad €. 468.902,70;

CONSIDERATO, che nella suddetta nota l'A.O.U. Policlinico Umberto I ha, altresì, evidenziato che del citato Centro di Riferimento Alcolologico fanno parte anche n. 2 medici universitari (di cui 1 sarà in quiescenza il prossimo 31 ottobre), n. 1 infermiere professionale universitario funzionalmente assegnato all'Azienda e n. 1 Operatore Tecnico addetto all'assistenza con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che sarà collocato in quiescenza il 30 aprile 2020;

TENUTO CONTO che la ASL Roma 1 con la nota prot. n. 84971 del 06/06/2019 ha confermato la propria disponibilità a garantire la continuità di tutte le attività del Centro di Riferimento Alcolologico della Regione Lazio riconducibili all'Area della "Assistenza sociosanitaria alle persone con dipendenze patologiche" ai sensi dell'art. 28, DPCM del 12.01.2017, a decorrere dal 01.07.2019;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, disporre il trasferimento del Centro di Riferimento Alcolologico dall'A.O.U. Policlinico Umberto I all'ASL Roma 1, mantenendo la continuità di tutte le attività attualmente svolte dal Centro anche in rapporto alle attività di degenza garantita dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I e l'attuale collocazione negli spazi in uso presso lo stesso Policlinico Umberto I, oltre che gli altri servizi al momento garantiti dal Policlinico per le attività del Centro (farmacia, lavanolo, pulizie, utenze, logistica, vigilanza, etc.), rinviando all'accordo tra le parti in merito alla definizione degli aspetti operativi ed economici;

RITENUTO NECESSARIO, altresì, disporre che l'ASL Roma 1 adotti tutti gli atti necessari per la prosecuzione dei rapporti di lavoro in essere con il personale afferente a detto Centro di Riferimento Alcolologico, con salvaguardia di tutti gli aspetti economici e giuridici, nelle more di una ridefinizione delle attività del Centro in maniera integrata nell'ambito della ASL Roma 1;

RITENUTO NECESSARIO altresì, disporre che l'attuale finanziamento

regionale nell'ambito della quota finalizzata "al finanziamento dei maggiori costi connessi alle attività dei centri regionali di servizio a supporto delle attività sanitarie svolte dall'insieme delle strutture del S.S.R." del citato Centro di Riferimento Alcolologico sia trasferito pro quota dall'A.O.U. Umberto I all'ASL Roma 1 a decorrere dal 01/07/2019;

RITENUTO NECESSARIO prevedere che, per quanto attiene il personale universitario, la ricollocazione di detto personale potrà avvenire sulla base di uno specifico accordo tra la ASL Roma 1 e l'Università degli Studi "La Sapienza", che ne definisca tutti gli aspetti economici e giuridici;

RITENUTO OPPORTUNO rendere obbligatoria la trasmissione alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, degli atti deliberativi adottati dalle Aziende interessate dal trasferimento disposto dal presente provvedimento;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di:

1. disporre, il trasferimento del Centro di Riferimento Alcolologico dall'A.O.U. Policlinico Umberto I all'ASL Roma 1, mantenendo la continuità di tutte le attività attualmente svolte dal Centro anche in rapporto alle attività di degenza garantite dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I e l'attuale collocazione negli spazi in uso presso lo stesso Policlinico Umberto I, oltre che gli altri servizi al momento garantiti dal Policlinico per le attività del Centro (farmacia, lavanolo, pulizie, utenze, logistica, vigilanza, etc.), rinviando all'accordo tra le parti in merito alla definizione degli aspetti operativi ed economici;
2. disporre che la ASL Roma 1 adotti tutti gli atti necessari per la prosecuzione dei rapporti di lavoro in essere con il personale afferente a detto Centro di Riferimento Alcolologico, con salvaguardia di tutti gli aspetti economici e giuridici, nelle more di una ridefinizione delle attività del Centro in maniera integrata nell'ambito della ASL Roma 1;
3. disporre che l'attuale finanziamento regionale nell'ambito della quota finalizzata "al finanziamento dei maggiori costi connessi alle attività dei centri regionali di servizio a supporto delle attività sanitarie svolte dall'insieme delle strutture del S.S.R." del citato Centro di Riferimento

Alcologico sia trasferito pro quota dall'A.O.U. Umberto I all'ASL Roma 1 a decorrere dal 01/07/2019;

4. prevedere che, per quanto attiene il personale universitario, la ricollocazione di detto personale avvenga sulla base di uno specifico accordo tra la ASL Roma 1 e l'Università degli Studi "La Sapienza", che ne definisca tutti gli aspetti economici e giuridici;
5. rendere obbligatoria la trasmissione alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, degli atti deliberativi adottati dalle Aziende interessate dal trasferimento disposto dal presente provvedimento in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L.

Nicola Zingaretti